

Il ruolo dei cristiani in questa “terza guerra mondiale a pezzi”

da **Giuseppe Rotunno** - 19 Ottobre 2023



Foto di Humphrey Muleba su Unsplash

Papa Francesco, vedendo i diversi **conflitti sparsi** nel mondo, ha spesso parlato di “**Terza guerra mondiale a pezzi**”. Ho studiato la fisica nucleare e ciò mi ha insegnato che, **l’esplosione**, avviene quando si fa massa critica, ovvero nel momento in cui, i vari pezzi di uranio o plutonio **si avvicinano** facendo prevalere la **forza nucleare**. Questo principio della fisica, ad oggi, in considerazione dei numerosi conflitti armati in atto, deve essere applicato per evitare che le guerre locali si saldino dando vita ad una **ulteriore deflagrazione** su scala maggiore e sforzarsi per **favorire i processi di pace**.

Il **ruolo dei cristiani** che, come noi italiani, si trovano in mezzo a questa “**guerra a pezzi**” è quello di essere **operatori di pace** a tutti i livelli in cui si trovano, **favorendo il dialogo** e il **disarmo reciproco**, partendo da quello nucleare, tra le opposte fazioni. I cristiani che si trovano nei luoghi della guerra, quindi, devono **cambiare il paradigma** delle armi, operandosi per attuare un’opera di conversione in **dettato di pace**.

I **leader** delle grandi potenze mondiali devono agire per **operare un disarmo effettivo** a tutti i livelli. Se questo obiettivo non verrà portato avanti, l’**esito finale** che tutti hanno davanti agli occhi, è la **distruzione reciproca**. La **potenza delle armi** che si sta diffondendo è tale da sovrastare ogni altra mediazione diplomatica quindi, per **arrivare alla pace** il primo passo è il disarmo.

Giuseppe Rotunno